

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALLA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AREA DEI COLLABORATORI - SETTORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO (COD. 2024CTATD006)**

*Bandita con D.D. n. 13659/2024 Prot n. 511963 del 03/12/2024 pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA il 03/12/2024*

**TRACCE PROVA SCRITTA**

PROVA 1

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

1. Il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 270 del 2004 detta disposizioni concernenti:
  - a) i criteri generali per l'ordinamento degli studi universitari e determina la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università.
  - b) il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi, anche con riferimento alla tutela dei dati personali.
  - c) norme inerenti al reclutamento del personale accademico.
  
2. Ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la durata della carica di rettore è:
  - a) per un unico mandato di sei anni, non rinnovabile.
  - b) per un unico mandato di quattro anni, non rinnovabile.
  - c) per un mandato di sei anni, rinnovabile.
  
3. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per quali delle seguenti categorie di provvedimenti non è richiesta la motivazione?
  - a) per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.
  - b) per i provvedimenti amministrativi sugli aspetti organizzativi.
  - c) per gli atti normativi e per quelli a contenuto speciale.
  
4. Ai sensi della legge n. 264/1999, l'accesso al corso di laurea in Scienza della formazione primaria è:
  - a) programmato a livello nazionale.
  - b) programmato dalle singole Università.
  - c) ad accesso libero.
  
5. Ai sensi della legge n. 104/1992, il trattamento individualizzato previsto in favore degli studenti con disabilità per lo svolgimento delle prove degli esami universitari:
  - a) è consentito previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato specializzato istituito presso l'università.
  - b) è in ogni caso dovuto, ad esclusiva discrezione dello studente, ed è previsto l'ausilio del servizio di tutorato specializzato istituito presso l'università.
  - c) è in ogni caso dovuto, anche ove lo studente non lo richieda, ed è previsto l'ausilio del servizio di tutorato specializzato istituito presso l'università.

6. Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998, n. 142, i tirocini sono svolti sulla base di:

- a) apposite convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento per ciascun tirocinio.
- b) apposite convenzioni stipulate tra gli studenti e i datori di lavoro pubblici e privati. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento per ciascun tirocinio.
- c) apposite convenzioni stipulate tra le associazioni sindacali e i datori di lavoro pubblici e privati. Alla convenzione, che deve riguardare un solo tirocinio, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento per ciascun tirocinio.

7. Secondo la normativa vigente, per quanto riguarda i posti relativi alle classi di concorso per la scuola secondaria di primo e secondo grado, i posti relativi alle classi di concorso di insegnante tecnico-pratico per la scuola secondaria e i posti di sostegno:

- a) sono previsti tre contingenti separati per ognuna delle tre tipologie, in ciascuna sede concorsuale regionale o interregionale.
- b) sono previsti due contingenti separati, uno per la scuola secondaria e uno per il sostegno, in ciascuna sede concorsuale regionale o interregionale.
- c) è previsto un solo continente che raggruppa le tre tipologie, in ciascuna sede concorsuale regionale o interregionale.

8. Secondo la normativa vigente, per assicurare la coerenza tra le classi di concorso dei docenti e degli insegnanti tecnico-pratici di scuola secondaria e le classi dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di diploma di I e di II livello, le classi di concorso:

- a) sono riordinate e periodicamente aggiornate ai fini della valorizzazione culturale della professione docente, in base a principi di semplificazione e flessibilità.
- b) sono definite da un decreto interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Ministero dell'Università e della Ricerca del 2015 e non sono più modificabili.
- c) sono definite su base regionale e interregionale a partire da un'indicazione non vincolante emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel 2015.

9. Secondo la normativa vigente, il fabbisogno di docenti relativo ai tre anni scolastici successivi relativamente all'intero sistema nazionale di istruzione è individuato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite una stima che tiene conto dei:

- a) posti vacanti della programmazione regionale degli organici; il contingente di personale docente privo di abilitazione assunto con contratto a tempo determinato; i posti vacanti e disponibili del contingente del personale docente di scuola secondaria di primo e secondo grado per le scuole italiane all'estero e le esigenze di personale abilitato delle scuole paritarie e dei percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni.
- b) posti messi a disposizione in fase di accreditamento presso l'ANVUR da parte dei centri preposti alla formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado; il numero dei docenti incaricati di supplenza annuale che hanno segnalato la loro posizione al Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- c) laureati afferenti alle Lauree Magistrali abilitanti all'insegnamento nelle diverse classi di concorso a livello regionale; il numero degli studenti che hanno effettuato la preiscrizione nella scuola secondaria di primo e secondo grado all'interno del territorio nazionale; il

numero degli studenti che hanno effettuato la preiscrizione nella scuola secondaria di primo e secondo grado per le scuole italiane all'estero.

10. Secondo la normativa vigente, lo svolgimento del tirocinio per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado:

- a) si avvale di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione in qualità di tutor coordinatore e tutor dei tirocinanti.
- b) si avvale di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione in qualità di tutor accademico e tutor organizzatore.
- c) non si avvale di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione in nessun caso e per nessun ruolo.

#### ELABORATO 1

Una azienda S.p.A. con circa 4000 dipendenti si rivolge all'Ufficio Stage e Tirocini per avere informazioni in merito all'attivazione di stage. La candidata/Il candidato, assunte le vesti di una/un componente dell'Ufficio Stage e Tirocini, rediga una mail di risposta, in coerenza con la normativa vigente, indicando: i limiti numerici di tirocinanti da ospitare, le modalità esecutive e la disciplina del tutorato.

#### ELABORATO 2

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, il candidato/la candidata illustri le azioni che l'Ufficio Formazione Insegnanti potrebbe mettere in atto rispetto al problema proposto. Una corsista iscritta ai percorsi di formazione iniziale docenti (percorso da 60 CFU) chiede all'Ufficio Formazione Insegnanti di essere dispensata dalla frequenza di 6 ore di lezione di un insegnamento che ne prevede complessivamente 13, adducendo come giustificazione documentata la necessità di prestare assistenza a un familiare bisognoso di cure. In base alla normativa, quale risposta potrebbe inviare l'Ufficio Formazione Insegnanti alla richiedente, confrontandosi anche con le altre figure professionali coinvolte nel percorso?

## PROVA 2

### DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

1. Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 270 del 2004, le università rilasciano i seguenti titoli:
  - a) laurea (L), laurea magistrale (L.M.), diploma di specializzazione (DS) e dottorato di ricerca (DR).
  - b) laurea, laurea specialistica, laurea magistrale e corsi di aggiornamento professionale.
  - c) laurea (L), laurea magistrale (L.M.), diploma universitario (DU).
  
2. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a chi deve essere comunicato l'avvio del procedimento?
  - a) ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire.
  - b) anche quando sussistano ragioni di impedimento derivanti da esigenze di celerità del procedimento, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire.
  - c) ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale non è destinato a produrre effetti diretti.
  
3. L'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge n. 240/2010 prevede l'istituzione di una commissione paritetica docenti-studenti:
  - a) in ciascun Dipartimento.
  - b) in ciascun Corso di studi.
  - c) in ciascun Collegio didattico.
  
4. Ai sensi del DM n. 270/2004, i regolamenti didattici di ateneo disciplinano gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai corsi di studio, con particolare riferimento:
  - a) all'introduzione di un servizio di Ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento, da svolgere in collaborazione con gli istituti d'istruzione secondaria superiore, nonché in ogni corso di studio, di un servizio di tutorato per gli studenti.
  - b) all'introduzione di un servizio di Ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento, da svolgere in collaborazione con altre università del territorio regionale, nonché in ogni corso di studio, di un servizio di tutorato specializzato.
  - c) all'introduzione di un servizio di Ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento, da svolgere in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, nonché in ogni corso di studio, di un servizio di tutorato specifico per gli studenti stranieri.

5. Ai sensi della legge n. 170/2010, la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia sono disturbi specifici di apprendimento che:
  - a) si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.
  - b) si manifestano in presenza di capacità cognitive meno che adeguate, a prescindere dalla presenza di patologie neurologiche o di deficit sensoriali, e possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.
  - c) si manifestano in presenza di capacità affettivo-relazionali adeguate, in presenza di patologie neurologiche o di deficit sensoriali, e costituiscono in ogni caso una limitazione per le attività della vita quotidiana.
  
6. Ai sensi della legge n. 264/1999, come viene stabilito, per ciascun ateneo, il numero di posti disponibili per ciascun corso di studio ad accesso programmato a livello nazionale?
  - a) Il numero di posti viene determinato annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca, tenendo conto della proposta comunicata da ciascun Ateneo e dell'esigenza di equilibrata attivazione dell'offerta formativa sul territorio.
  - b) Il numero di posti viene deciso dalle singole università in base alla disponibilità di strutture e docenti e comunicato al Ministero che ne prende atto senza possibilità di intervento.
  - c) Il numero di posti viene stabilito esclusivamente in base al numero di iscrizioni dell'anno precedente per ciascun corso di studio direttamente dai singoli Atenei.
  
7. Secondo la normativa vigente, il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado:
  - a) è regolamentato da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che determina i criteri e i contenuti dell'offerta formativa.
  - b) è regolamentato da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che determina i criteri dell'offerta formativa solo per la secondaria di primo grado.
  - c) è regolamentato da apposito Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito che definisce le modalità organizzative dei percorsi formativi.
  
8. Secondo la normativa vigente, i vincitori del concorso per la selezione dei docenti e degli insegnanti tecnico-pratici di scuola secondaria e dei docenti di sostegno:
  - a) scelgono, in ordine di punteggio e secondo i posti disponibili, l'ambito territoriale nella regione in cui hanno concorso, tra quelli indicati nel bando, a cui essere assegnati.
  - b) scelgono senza limitazioni specifiche, in ordine di punteggio e secondo i posti disponibili, l'ambito geografico in cui essere assegnati all'interno del territorio nazionale.
  - c) non possono scegliere l'ambito territoriale ma sono collocati, per assegnazione ministeriale, presso la propria sede in base alle esigenze di servizio.

9. Secondo la normativa vigente, all'interno dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, il riconoscimento di CFU e CFA maturati nel corso degli studi universitari e accademici:
- a) è previsto se coerente con il profilo definito dall'apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e secondo le linee guida contenute sempre all'interno di tale Decreto.
  - b) è previsto dall'apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che però non definisce in alcun modo i criteri e le modalità con cui avviene il riconoscimento.
  - c) non è previsto in nessun caso perché non è contemplato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che regola tutti gli aspetti dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione.
10. Secondo la normativa vigente, i percorsi di formazione iniziale degli insegnanti:
- a) sono oggetto di costante monitoraggio e valutazione da parte dei Ministeri competenti che possono avvalersi anche dell'assistenza tecnica di ANVUR (l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), di ANSAS (l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica) e di INVALSI (l'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione).
  - b) sono oggetto di costante monitoraggio e valutazione da parte dei Ministeri competenti che possono avvalersi anche dell'assistenza tecnica di EURYDICE (la rete istituzionale che raccoglie, aggiorna, analizza e diffonde le informazioni sulle politiche, la struttura e l'organizzazione dei sistemi educativi e formativi europei) e il CEDEFOP (il Centro Europeo per lo sviluppo della formazione professionale).
  - c) una volta definiti dai Ministeri competenti e approvati con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, non possono essere successivamente modificati, se non con specifico intervento e atto normativo ad opera del Consiglio dell'Unione Europea per mezzo delle istituzioni ad esse preposte come il Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" e con l'avvallo del Consiglio Europeo.

#### ELABORATO 1

Uno studente si rivolge via mail all'UO Inclusione dell'Università, competente per l'assistenza e il supporto a favore di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. Lo studente chiede di poter fruire di tempi aggiuntivi nello svolgimento di una imminente prova scritta d'esame e a tal fine allega la documentazione comprovante la propria condizione di disabilità ai sensi della legge n. 104 del 1992. Precisa, altresì, di aver già rivolto tale richiesta al docente della materia, il quale gli avrebbe oralmente comunicato il proprio diniego. La candidata/Il candidato, assunte le vesti di una/un componente dell'UO Inclusione, delinea, anche argomentando in base alla normativa applicabile, possibili azioni volte ad affrontare la situazione.

#### ELABORATO 2

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, il candidato/la candidata illustri le azioni che l'Ufficio Formazione Insegnanti potrebbe mettere in atto rispetto al problema proposto. Un aspirante corsista scrive all'Ufficio Formazione Insegnanti per chiedere se, in quanto vincitore di concorso e attualmente in anno di prova, è tenuto a frequentare il percorso iniziale di formazione degli insegnanti oppure se la sua condizione lo esonera da tale necessità e in generale cosa prevede

la normativa vigente per i casi come il suo. In base alla normativa, quale risposta potrebbe inviare l'Ufficio Formazione Insegnanti alla richiedente?

## PROVA 3

### DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, chi ha diritto ad intervenire in un procedimento?
  - a) qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
  - b) qualunque soggetto pubblico o privato indipendentemente dal pregiudizio che possa derivare dal provvedimento.
  - c) solamente i soggetti portatori di interessi privati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
  
2. Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 270 del 2004, quale di queste affermazioni è corretta?
  - a) Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; la quantità media di impegno di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
  - b) Al credito formativo universitario corrispondono 20 ore di impegno complessivo per studente; la quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
  - c) Al credito formativo universitario corrispondono 30 ore di impegno complessivo per studente; la quantità massima di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissata in 60 crediti.
  
3. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il diritto di accesso documentale è riconosciuto:
  - a) a tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
  - b) a chiunque abbia un diritto soggettivo collegato al documento al quale è chiesto l'accesso e che potrebbe subire un pregiudizio dal procedimento amministrativo.
  - c) a chiunque abbia un interesse legittimo collegato al documento al quale è chiesto l'accesso e che potrebbe subire un pregiudizio dal procedimento amministrativo cui il documento si riferisce.
  
4. Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 270 del 2004 i titoli conseguiti al termine dei corsi di studio hanno identico valore legale se:
  - a) i corsi sono dello stesso livello e appartenenti alla stessa classe.
  - b) i corsi sono dello stesso livello e sono istituiti dallo stesso Ateneo.
  - c) i corsi sono dello stesso livello ma appartenenti classi differenti.
  
5. Ai sensi della legge n. 264/1999, l'accesso al corso di laurea in Scienza della formazione primaria è:
  - a) programmato a livello nazionale.
  - b) programmato dalle singole Università.
  - c) ad accesso libero.

6. Ai sensi della legge n. 104/1992, le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nell'ambito della propria autonomia, conferiscono a un docente delegato, rispettivamente, dal rettore e dal direttore le funzioni di:
- coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative concernenti l'integrazione nonché di sostegno ad azioni specifiche volte a promuovere l'inclusione degli studenti, compresi l'attivazione o il potenziamento dei servizi per il sostegno del benessere psicologico, nell'ambito dell'università o dell'istituzione stessa.
  - gestione e rendicontazione contabile delle iniziative concernenti l'integrazione nonché di sostegno ad azioni per l'inclusione, compresi l'attivazione o il potenziamento di programmi per l'internazionalizzazione e per iniziative ricreative e di socializzazione, nell'ambito dell'università o dell'istituzione stessa.
  - progettazione amministrativa ed erogazione agli utenti dei servizi concernenti l'integrazione nonché il sostegno ad azioni specifiche volte a promuovere l'inclusione degli studenti con DSA, compresi l'attivazione o il potenziamento dei rapporti con associazioni del territorio attive nell'ambito dei servizi sociosanitari.
7. Secondo la normativa vigente, la formazione iniziale degli insegnanti ha come obiettivo quello di:
- qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente.
  - qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione delle sole competenze disciplinari definite a monte dal Ministero competente attraverso appositi programmi che costituiscono la base di tali percorsi di formazione iniziale.
  - qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze definite annualmente da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che le determina in relazione allo specifico anno scolastico di riferimento.
8. Secondo la normativa vigente, per quanto riguarda i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità:
- essi sono a numero programmato, definito da parte del Ministero competente tenendo conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione e presuppongono il superamento di una prova di accesso predisposta dalle università che erogano tali percorsi.
  - essi sono a numero programmato, definito da parte delle università che erogano tali percorsi tenendo conto del numero di richieste ad esse pervenute da parte dei candidati ai percorsi in oggetto in possesso dei requisiti di accesso.
  - essi sono a numero libero e le prove d'esame per la selezione dei candidati ai percorsi in oggetto sono previste allo scopo di definire una graduatoria provvisoria per l'inserimento in ruolo, graduatoria aggiornata al termine del percorso in base alla valutazione in uscita dei candidati.
9. Secondo la normativa vigente, i percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per lo svolgimento delle attività di tirocinio, si avvalgono di personale docente in servizio presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado in qualità di *tutor* coordinatore. Tale incarico:

- a) è conferito sulla base dei criteri di selezione, prevede per i docenti che lo assumono un esonero o semiesonero dall'insegnamento entro i limiti stabiliti dalla disciplina vigente e ha durata quadriennale, prorogabile per non più di un anno, e rinnovabile, per una volta e non consecutivamente.
- b) è conferito su segnalazione diretta delle istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione che fanno parte dell'elenco regionale per lo svolgimento delle attività di tirocinio, prevede un esonero o semiesonero dall'insegnamento entro i limiti stabiliti dalla disciplina vigente e ha durata quadriennale, non prorogabile.
- c) è conferito sulla base dei criteri di selezione, prevede per i docenti che lo assumono l'esonero dall'insegnamento e un'assegnazione a tempo indeterminato presso l'istituzione accademica a cui afferisce il centro che eroga i percorsi, fatte salve le motivazioni di ricasazione dall'incarico stabilite dalla disciplina vigente.

11. Secondo la normativa vigente, il concorso per la selezione dei docenti e degli insegnanti tecnico-pratici di scuola secondaria e dei docenti di sostegno:

- a) prevede tre prove d'esame, delle quali due a carattere nazionale sono scritte e una orale ed inoltre prevede per i candidati che concorrono su contingente di posti di sostegno una prova scritta aggiuntiva a carattere nazionale.
- b) prevede due prove d'esame, delle quali una scritta a carattere locale e una orale ed inoltre prevede per i candidati che concorrono su contingente di posti di sostegno una prova orale aggiuntiva.
- c) prevede per tutti i candidati tre prove d'esame, due prove scritte a carattere nazionale e una orale, siano essi candidati che concorrono per la posizione di docenti e insegnanti tecnico-pratici di scuola secondaria o docenti di sostegno.

#### ELABORATO 1

Un aspirante studente si rivolge all'ufficio immatricolazioni chiedendo informazioni in merito ai requisiti di ammissione ai corsi di laurea in generale. La/il candidata/o elabori una risposta in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, anche con specifico riferimento alla adeguata preparazione iniziale richiesta per accedere ai corsi di laurea.

#### ELABORATO 2

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, il candidato/la candidata illustri le azioni che l'Ufficio Formazione Insegnanti potrebbe mettere in atto rispetto al problema proposto. Alla vigilia dell'avvio degli esami finali dei percorsi di formazione iniziale degli insegnanti per una specifica classe di concorso, il membro della commissione designato quale esperto esterno dichiara una improvvisa indisponibilità. A causa del ridotto preavviso, risulta impossibile individuare e nominare un altro commissario in qualità di esperto esterno. La commissione risulta così composta da due docenti interni e dal componente designato dall'ufficio scolastico regionale. Il candidato/la candidata elabori una soluzione dettagliata e argomentata in coerenza con quanto previsto dalla normativa al fine di garantire la completezza della Commissione stessa.